



GRAZIELLA ARAZZI

Docente di Filosofia, in servizio c/o USR Liguria. Recenti Pubblicazioni: "Scenari di alternanza Scuola Lavoro e strategie di valutazione di un contesto regionale", in AA.VV., *Biografia di "filiera" e raccolta di Alternanza Scuola Lavoro*, Sanvicenti, Tipografia 3B Press, Verona, 2019, pp. 11-24; "Dialogo tra agricoltori e filosofi", in AA.VV., *Stare bene con il cibo e con la terra. Percorsi epistemici e didattici di ecologia della terra, del corpo, dello spirito* (a cura di L. Valle e G. Zelaschi), Como-Pavia, Ibis, 2011, pp. 105-168.

RUDI BARTOLINI

Ricercatore presso Indire, si occupa di innovazione nella scuola e della sua documentazione. Sta studiando il fenomeno delle Piccole scuole, indagando il contesto territoriale e socio-economico in cui agiscono e le soluzioni didattiche adottate. Principali tematiche d'interesse: tecnologie e contenuti digitali, linguaggi della comunicazione, costruzione e condivisione della conoscenza, context analysis. Ultime pubblicazioni: I. Marchionne, R. Bartolini, T. Rodrigues Dantas, "New study practices. Surveyon the use of new and old technologies among university students", in *Educar em Revista*, Curitiba, Brasil, v. 35, n. 77, p. 59-78, set./out. 2019; R. Bartolini, S. Chipa, F. De Santis, G.R. Mangione, A. Tancredi, *Identification of the "Small School" Profile in Italy. Reconstruction of an Educational Phenomenon*, ECER 2019, The European Conference on Educational Research, Hamburg, 2019.

ELISA BELELLA

Laurea in scienze della Comunicazione e in scienze della Formazione Primaria, autrice e interprete di spettacoli teatrali, è insegnante in una scuola che adotta la sperimentazione Senza Zaino. Prima di concentrarsi sulla scuola primaria, ha insegnato anche ad adulti e adolescenti, cercando di utilizzare gli strumenti delle arti sceniche per realizzare il lavoro sulla gestione delle emozioni e sulla motivazione ad apprendere. Ha collaborato con Rosana Colli, autrice di diversi testi a riguardo. Scrive e realizza alcuni PON sullo stesso tema.

RAFFAELLA CALGARO

Laureata in storia, insegna in un istituto superiore. Da anni vive tra Vicenza e Venezia, occupandosi di ricerche sulla condizione femminile del Novecento. Ha scritto il romanzo *Adele Pergher profuga. Una storia dimenticata*, da cui è stata tratta l'omonima pièce teatrale.

GIUSEPPINA CANNELLA

Ricercatrice presso l'Istituto di ricerca Indire dal 2003, prima come instructional designer per la formazione docenti, dal 2013 come Primo Ricercatore. Gli interessi di ricerca per le nuove tecnologie in classe sono state avviate con il progetto "Classi 2.0" che è stato anche oggetto del suo PhD. L'applicazione delle tecnologie l'ha vista impegnata in ricerche orientate ad indagare modalità per superare l'isolamento in contesti scolastici isolati. Infine, dal 2012 si occupa del rapporto tra gli spazi fisici in relazione ai processi di apprendimento. Tra le pubblicazioni più recenti: "Una piccola scuola che promuove l'autonomia dello studente", in *Scuola e innovazione culturale nelle aree interne*, I quaderni della ricerca, n. 50, Bologna; "Il valore della rete nel contesto delle piccole scuole", in *Rivista dell'Istruzione*, 3, 2018.

ROSARIA CAPOBIANCO

Rosaria Capobianco è docente a contratto di *Didattica e pedagogia speciale*, presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (a.a. 2019/20). Ultime pubblicazioni: Capobianco, R. (2019), *L'educazione all'imprenditorialità per la formazione dei talenti. Un'esperienza didattica nella Scuola Secondaria*. *Formazione & Insegnamento*, XVII, 1, 125-143; M. Striano, R. Capobianco, M.R. Petitti, "Il pensiero critico e le competenze per l'apprendimento permanente", in F. Piro, L. M. Sicca, P. Maturi, M. Squillante, M. Striano, *Sfide didattiche. Il pensiero critico nella scuola e nell'università*, Editoriale scientifica, Napoli, 2018.

IDA CARUCCIO

Caruccio Ida è insegnante di scuola primaria con esperienza di docenza "in comando" presso l'U.S.R. per la Campania sui Progetti Nazionali. Laureata in Scienze Pedagogiche, cultore della materia in Pedagogia Sperimentale, dottoranda del XXXIV ciclo dal titolo "Il benessere lavorativo della persona tra diritto, educazione e sviluppo sociale" presso l'Università Telematica Pegaso, ha pubblicato il libro "Programmare nella buona scuola: indagini conoscitive nella scuola primaria" edito da Currenti Calamo nel 2017. Ha collaborato all'indagine sul campo per il libro *Il management didattico nelle università: una responsabilità da condividere*, edito da Giapeto nel 2017.

VALENTINA CHIODA

Valentina Chioda, diplomata presso l'Istituto Magistrale S. Suardo di Bergamo, continua la sua formazione presso il Centro Educazione Musicale nella scuola di Base di Milano e presso Opera Nazionale Montessori, insegna da sedici anni nella scuola d'infanzia statale e dal 2003 nella scuola primaria. Svolge sperimentazione con L. Cerioli presso IRRSAE Lombardia negli anni '90, progetta Paesaggi-Passaggi che ottiene il riconoscimento presso Città dell'Arte di Biella del maestro M. Pistoletto nel 2015, portato al Convegno Stazioni Creative a Morbegno (So) nel 2017 e presentato in Padiglione Italia presso Expo-Vivaio Scuola. Ha recentemente pubblicato *Improvviso educativo-per una didattica reidratante per La meridiana*.

STEFANIA CHIPA

PhD in Scienze della Formazione, è ricercatore Indire. La sua attività di ricerca si rivolge all'analisi dei processi di innovazione didattica nelle scuole di piccole dimensioni. Si occupa di architetture scolastiche e di Service Learning, nella prospettiva di una scuola intesa come comunità di apprendimento. Le sue ultime pubblicazioni: G. Cannella, S. Chipa, "Una piccola scuola che promuove l'autonomia dello studente", in D. Luisi, F. Tantillo (a cura di), *Scuola e innovazione culturale nelle aree interne*, I Quaderni della Ricerca, n. 50, Loescher, Torino, 2019; S. Chipa, L. Orlandini, "Dall'aula al cluster didattico: l'innovazione che guarda al futuro con le radici nel passato", in *Pedagogia Oggi*, Vol. 17 n. 1 2019, pp. 44-63. Disponibile all'indirizzo: <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/-view/-3345/3198>.

ANTONELLA COPPI

Ricercatrice presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. Laurea in Lettere, Dottorato di ricerca in Pedagogia generale, Pedagogia Sociale, Didattica generale e Didattica disciplinare. Specializzazione in Teaching Artist Program alla Columbia University di New York. Il principale interesse di ricerca è riferibile, sia sul piano della scrittura scientifica che dell'esperienza educativa sul campo, al settore scientifico disciplinare della Pedagogia Generale e Sociale con prevalente attenzione alla pedagogia delle arti. Membro del gruppo di ricerca e come coordinatore (Università di Bolzano) "Going to the Source: an investigation on the educational impact of choral activities in South Tyrol from a 'Lifelong Learning' perspective. A qualitative research". Tra le sue pubblicazioni: *Community Music. Nuovi Orientamenti Pedagogici*. FrancoAngeli, Milano, 2017.

FRANCESCA DE SANTIS

Collaboratore tecnico di ricerca Indire, la sua attività di ricerca si rivolge all'analisi dei processi di innovazione nella scuola di piccole dimensioni e alla documentazione delle pratiche didattiche. Si occupa anche di didattica laboratoriale e innovazione del curriculum nell'area scientifica. Le sue ultime pubblicazioni: R. Bartolini, S. Chipa, F. De Santis, G.R. Mangione, A. Tancredi, *Identification of the Small School Profile in Italy. Reconstruction of an Educational Phenomenon*, ECER 2019 The European Conference on Educational Research, Hamburg, 2019; S. Goracci, F. De Santis, R. Borge, "How to tell a teaching practice: from video-experiments to web documentary to increase science teaching", in *Form@re - Open Journal Per La Formazione in Rete*, 16(1), 2016, pp. 116-132.

MARIA ROSARIA DE SIMONE

RTDa presso l'Università di Napoli "Federico II", per il settore scientifico disciplinare - M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale, Dipartimento di Psicologia e Scienze dell'Educazione. Ultime pubblicazioni: M. De Simone, "Implicazioni educative dell'embodied cognition: coltivare la coscienza del corpo vivente", in *Pedagogia e vita*, 2019; M. De Simone, "La pratica della mindfulness come lavoro metacognitivo: una ricerca nel contesto formativo universitario". In *Encyclopaideia*, 2019.

MAECA GARZIA

Dottore di Ricerca in Pedagogia Interculturale, ricercatrice presso Indire. Si occupa di potenziamento della Competenza Geometrica attraverso percorsi di didattica laboratoriale della geometria implicanti l'utilizzo della Stampante 3D sin dalla scuola dell'Infanzia. Per quanto riguarda le Piccole Scuole, attraverso percorsi formativi e di sperimentazione, cura metodologie didattiche inclusive e facilitanti i processi attentivi degli alunni, indicate anche per le pluriclassi. Tra le ultime pubblicazioni: G.R.J. Mangione, M. Garzia, A. Esposito, "Verso un curriculum Maker 5-8 K. Principi e applicazioni per lo sviluppo della competenza geometrica tramite 3D printing", in *Qwerty*, 14, 1, 2019; M. Garzia, P. Giorgi, G.R.J. Mangione, I. Zoppi, "Passato e presente delle piccole scuole dell'alta Valle del Sele", In *Scuola e innovazione culturale nelle aree interne*, n.50, Loescher, Torino, 2019, pp. 28-42.

PAMELA GIORGI

Primo ricercatore Indire e giornalista pubblicista Responsabile di struttura di ricerca per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale (Indire). Docente a contratto e membro del consiglio di facoltà IUL Membro della rete DiCultHer - Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities. Attualmente membro del Gruppo di consulenza e coordinamento per area "culture and cultural heritage" del dipartimento per la formazione superiore e la ricerca, per il nuovo piano nazionale della ricerca (PNR) per le proposte e strategie nazionali e per Horizon europe 2021-27 (gruppo d'psr per PNR & he '21-27).

MARIA RITA INFURNA

Psicoterapeuta, Dottorato di Ricerca internazionale in Scienze psicologiche e sociali, da diversi anni lavora nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne (Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri) in qualità di esperto dei processi psicoeducativi e animazione territoriale per la costruzione di interventi innovativi nel settore istruzione. Tra le ultime pubblicazioni si segnalano: M.R. Infurna, Napoli S., "Le scelte delle scuole delle aree interne: una fotografia dalla SNAI", in *I quaderni della Ricerca, Scuola e innovazione culturale nelle aree interne*, Loescher, Torino, 2019; R.I. Rumiat, A. Ciolfi, A. Di Benedetto, M. Sabella, M.R. Infurna, A. Ancaiani, D. Checchi, "Key-competences in higher education as a tool for democracy", in *Form@re - Open Journal per la formazione in rete*, 2019.

TANIA IOMMI

Collaboratore tecnico di ricerca presso Indire nell'ambito della struttura di ricerca "Innovazione metodologica e organizzativa nelle scuole piccole". Collabora a iniziative proget-

tuali volte a promuovere proposte educative di qualità in contesti di scuole di piccole dimensioni, anche con presenza di pluriclassi, in territori geograficamente isolati e a rischio di spopolamento, soprattutto attraverso la formazione dei docenti. Tra le pubblicazioni si segnala: G. Cannella, S. Chipa, M. Garzia, T. Iommi, G.R.J. Mangione, M. Pieri, M. Repetto, L. Rossi, "Piccole Scuole Crescono". Le piccole scuole in Italia tra problematiche e opportunità", in M. Rui, L. Messina, T. Minerva (a cura di), *Teach Different! Proceedings della Multiconferenza Ememitalia 2015, Genova, 9-11 settembre 2015*.

DANIELA LUISI

Dottore di ricerca in Sistemi sociali, Organizzazione e Analisi delle politiche pubbliche, ha maturato diverse esperienze di ricerca presso Università italiane e in progetti europei di cooperazione istituzionale. Si occupa di sviluppo locale, processi partecipati nella costruzione e attuazione di politiche territoriali, metodi di analisi e valutazione delle politiche pubbliche. Ha lavorato come progettista per la Strategia Nazionale Aree Interne (Dipartimento per le Politiche di Coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri). Tra le ultime pubblicazioni: D. Luisi, F. Tantillo (a cura di), "Scuola e innovazione culturale nelle aree interne", in *I quaderni della ricerca*, n. 50, Bologna, 2019; V. Lo Presti, D. Luisi, S. Napoli, "Scuola, comunità, innovazione sociale", in A. De Rossi, *Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste*, Donzelli, Roma, 2018.

GIUSEPPINA RITA JOSE MANGIONE

Phd in Telematica e Società dell'Informazione. Primo ricercatore Indire. Coordinatore del Nucleo Territoriale SUD. Si occupa di processi di supporto all'innovazione nella scuola con attenzione alla formazione e alla documentazione delle pratiche. Responsabile della Struttura di ricerca "Innovazione metodologica e organizzativa nelle scuole piccole". Tra le pubblicazioni più recenti: G.R.J. Mangione, S. Calzone, "The Italian Small School Toward Smart Pedagogy. A Cross-Reading of Opportunities Provided by the National Operational Program (PON) - For Schools 2014–2020–Skills and Learning Environments", in *Didactics of Smart Pedagogy*, Springer, Cham, 2019, pp. 233-252; M. Garzia, P. Giorgi, G.R.J. Mangione, I. Zoppi, "Passato e presente delle piccole scuole dell'alta Valle del Sele", in *Scuola e innovazione culturale nelle aree interne*, n. 50, Torino: Loescher, 2019, pp 28-42.

RUGGERO MELES

Ruggero Meles insegnante di scuola primaria attualmente in servizio presso il C.P.I.A. "Fabrizio De Andrè" di Lecco. Ha lavorato per molti anni presso la scuola Primaria di Mandello del Lario. Dopo un periodo di cinque anni di distacco con incarico di insegnante responsabile di un Laboratorio Distrettuale per l'insegnamento delle Scienze si è trasferito presso la Scuola Primaria di Rossino occupandosi in particolare di attività di educazione ambientale.

GIAMPIERO MONACA

Maestro di scuola elementare. Formazione scout fino al brevetto internazionale di Gilwell. Negli anni di insegnamento ha potuto sintetizzare la propria personale integrazione di pratiche pedagogiche e spunti educativi tratti soprattutto dalle esperienze di Freinet, Baden Powell, Montessori don Milani e Mario Lodi nella metodologia del progetto "Bimbi-svegli". Tra le sue pubblicazioni il manuale di riflessioni pedagogiche sulle ritualità in ambito scoutistico *Lupi in caccia*, Elledici, Torino.

SILVIA NAPOLI

Architetto, progettista freelance, e dal 2016 consulente INVITALIA a supporto del Comitato tecnico per la Strategia Nazionale Aree Interne, come esperto per il settore istruzione ed edilizia scolastica, con un ruolo di supporto ai territori dalla fase di co-progettazione alla fase di attuazione, e raccordo con le amministrazioni centrali di riferimento. Tra le ultime pubblicazioni: S. Napoli, M.R. Infurna, "Le scelte delle scuole delle aree interne: una fotografia della SNAI", in *Scuola e innovazione culturale nelle aree interne*, a cura di Luisi e Tan-

tillo, *I Quaderni della Ricerca* n 50, Loescher, Torino, 2019, pp. 98-108; V. Lo Presti, D. Luisi, S. Napoli, "Scuola, comunità, innovazione sociale", in *Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste*, a cura di A. De Rossi, Donzelli, Roma, 2018, pp. 417-434.

GIANCARLA NASATTI

Insegnante di scuola primaria con esperienza di docenza presso la Scuola primaria di Pascolo, Istituto comprensivo di Calolziocorte. Si è formata presso l'Istituto Magistrale "G. Bertacchi" di Lecco e presso l'Università Cattolica di Milano, Scienze della Formazione. Continua la sua formazione personale e segue nuove metodologie didattiche: Scuola Senza Zaino. Diplomata in Counseling, presso Associazione Movimento e iscritta all'albo S.I.A.F. AC_167/19 si occupa di Mindfulness; Comunicazione Non Violenta e Intelligenza Emotiva sia nella scuola che nel sociale. Collabora con il Carcere di Bollate, organizza incontri e percorsi atti a promuovere la cura e il benessere psicofisico della persona.

SIMONA NICOLOSI

Ricercatrice di Psicologia generale e docente di Psicologia dello Sport e di Funzioni cognitive ed emotive nelle attività motorie presso l'Università di Enna "Kore". Tra le pubblicazioni recenti più significative: il testo *Strategie didattiche per l'educazione motoria*, FrancoAngeli, Milano, 2015, e l'articolo "Verso una prospettiva co-disciplinare: aspetti teorici e metodologici per l'integrazione dell'educazione fisica nel curriculum della scuola primaria", in *Formazione & Insegnamento*, 2018.

LORENZA ORLANDINI

Ricercatrice Indire dal 2014, si occupa di approcci che sostengono il rapporto tra scuola e territorio (service learning, outdoor education) e di architetture scolastiche. Particolare interesse è posto all'idea di scuola come sistema aperto, capace di relazionarsi con il contesto territoriale di riferimento e di costruire una sua specifica identità comunicativa e alla progettazione del tempo scuola per sostenere e favorire l'introduzione di metodologie didattiche innovative in grado di rispondere alle esigenze degli studenti di oggi. Tra le sue ultime pubblicazioni: S. Chipa, L. Orlandini, "Dall'aula al cluster didattico: l'innovazione che guarda al futuro con le radici nel passato", in *Pedagogia Oggi*, Vol. 17 n. 1, 2019, pp. 44-63. Disponibile all'indirizzo: <https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/view/3345/3198>

LAURA PARIGI

Ricercatrice presso INDIRE. Si è occupata di documentazione delle pratiche educative, modelli di formazione e di co-ricerca per gli insegnanti in servizio. Attualmente si occupa di libri di testo e di pratiche dialogiche nella didattica della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tra le sue pubblicazioni più recenti: A. Anichini, L. Parigi, "Re-writing knowledge, re-design textbooks: auto-production of contents in the classroom", in *Educar em Revista*, Curitiba, Brasil, v. 35, n. 77, 2019, pp. 117-134; F. Lorenzoni, L. Parigi, A. Anichini, R. Bartolini, "Il dialogo euristico come architrave del processo educativo", in *Essere A Scuola*, Morcelliana, Brescia, 2018.

STEFANO PASTA

Stefano Pasta, dottore di ricerca in Pedagogia, è assegnista di ricerca in Didattica e Pedagogia speciale al Centro di ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia (CREMIT) dell'Università Cattolica di Milano. È docente di Metodologia delle attività formative e speciali per la laurea di Scienze dell'educazione e della formazione. Tra le sue ultime pubblicazioni, la monografia *Razzismi 2.0. Analisi socio-educativa dell'odio online* Scholé-Morcelliana, Brescia, 2018 e diversi saggi sull'educazione civica digitale.

EMANUELA PIANESE

Docente di scuola primaria, laureata in Scienze dell'Educazione e della Formazione, referente per la propria scuola del Movimento delle Avanguardie Educative. Più in generale, si

occupa di didattica innovativa per competenze e di inclusione. Negli ultimi 6 anni si è dedicata alle neuroscienze applicate all'apprendimento introducendo lo Spaced Learning nella didattica curricolare. Docente Esperto per l'Indire nel progetto Piccole Scuole.

MICHELLE PIERI

Michelle Pieri, ricercatore presso INDIRE, si occupa di piccole scuole dal 2015 e tra le sue pubblicazioni più recenti su questo tema vi sono: G. Mangione, M. Pieri, "Classi in rete. Progettare lezioni condivise per la gestione di (pluri)classi aperte e isolate", in *I quaderni delle piccole scuole*, Quaderno N. 2, Strumenti, Maggioli, Rimini, 2019; M. Repetto, M. Pieri, "Il modello 'piccola scuola come comunità educante': l'esperienza pilota della Val di Susa", in D. Luisi, F. Tantillo (a cura di), *Scuola e innovazione culturale nelle aree interne*, «I Quaderni della Ricerca», Loescher, Torino, 2019, pp. 53-64.

MANUELA REPETTO

Pedagogista e dottore di ricerca in Scienze della Cognizione e della Formazione, conduce da un ventennio attività di ricerca nel settore delle tecnologie didattiche, prima all'ITD-CNR, poi nell'Indire. Attualmente è ricercatrice all'Università di Torino.

ALESSIA ROSA

Alessia Rosa è primo ricercatore presso Indire, laurea in Scienze dell'educazione presso l'Università degli studi di Torino ha conseguito il dottorato di ricerca in pedagogia sperimentale. Tra i suoi principali interessi di ricerca vi sono la media education e la maker pedagogy soprattutto in relazione allo sviluppo di competenze critiche e creative, attraverso la stampante 3D e non solo. Tra le ultime pubblicazioni: A. Rosa, "La stampante 3D a scuola tra continuità e innovazione", in L. De Nicolai, A. Parola, (a cura di) *Digital Education Ricerche, pratiche ed esperienze nei mondi mediali*, Aracne, Roma, 2019; A. Rosa, J. Niewint-Gori, "Competenze in 3D. Costruire un percorso per competenza", in *QWERTY*, 14, 1, 2019.

FRANCESCA DAVIDA PIZZIGONI

Studiosa in storia della scuola e della lettura per l'infanzia, ha dedicato le sue ricerche ai temi della materialità scolastica e dei musei scolastici intesi come supporti a una didattica attiva e innovativa. È ricercatrice Indire e professore a contratto presso l'Università degli studi di Torino. Tra i suoi scritti più recenti: F. D. Pizzigoni, "The Beckwith school-museums as a place of memory", in *History of Education; Children & Literature (HECL)*, vol. XIV, n.1, 2019, pp. 91-108; M. Morandini, F.D. Pizzigoni, "Tra ricerca e didattica: le peculiarità del caso torinese", in R. Sani (a cura di), *Atti del Congresso internazionale SEPHE / SIPSE*, FrancoAngeli, Milano.

FRANCA ZUCCOLI

Franca Zuccoli è professore associato presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università di Milano-Bicocca, dove insegna Educazione all'immagine e Didattica generale. Si occupa di didattica dentro e fuori la scuola; negli anni ha lavorato con alcuni musei: Fondazione Arnaldo Pomodoro, Triennale Design Museum, Fondazione Museo Ettore Guatelli, tra gli altri, come responsabile o consulente di progetti educativi. È Presidente dell'Opera Pizzigoni, che recentemente (2019) ha ottenuto l'attestato di benemerenzza Ambrogino d'Oro, dal Comune di Milano. Ha pubblicato per le edizioni Junior Spaggiari: Dalle tasche dei bambini e Didattica tra scuola e museo.

SIREF

Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa

La SIREF, *Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa*, è una Società a carattere scientifico nata con lo scopo di promuovere, coordinare e incentivare la ricerca scientifica nel campo dell'educazione e della formazione, con particolare riferimento ai problemi della ricerca educativa, della formazione continua, delle politiche della formazione in un contesto globale, e di quant'altro sia riconducibile, in sede non solo accademica, e in ambito europeo, alle diverse articolazioni delle Scienze della formazione.

MISSION

La Società favorisce la collaborazione e lo scambio di esperienze tra docenti e ricercatori, fra Università, Scuola, Istituti nazionali e Internazionali di ricerca educativa e formativa, Centri di formazione, ivi compresi quelli che lavorano a supporto delle nuove figure professionali impegnate nel sociale e nel mondo della produzione; organizza promuove e sostiene seminari di studi, stage di ricerca, corsi, convegni, pubblicazioni e quant'altro risultati utili allo sviluppo, alla crescita e alla diffusione delle competenze scientifiche in ambito di ricerca educativa e formativa.

STRATEGIE DI SVILUPPO

La SIREF si propone un programma di breve, medio e lungo periodo:

Azioni a breve termine

1. Avvio della costruzione del database della ricerca educativa e formativa in Italia, consultabile on-line con richiami ipertestuali per macroaree tematiche.
2. Newsletter periodica, bollettino on line mensile e contemporaneo aggiornamento del sito SIREF.
3. Organizzazione annuale di una Summer School tematica, concepita come stage di alta formazione rivolto prioritariamente dottorandi e dottori di ricerca in scienze pedagogiche, nonché aperto anche a docenti, ricercatori e formatori operanti in contesti formativi o educativi. La SIREF si fa carico, annualmente, di un numero di borse di studio pari alla metà dei partecipanti, tutti selezionati da una commissione di referee esterni.

Azioni a medio termine

1. Progettazione di seminari tematici che facciano il punto sullo stato della ricerca.
2. Stipula di convenzione di collaborazione-quadro con associazioni europee e/o nazionali di ricerca formativa ed educativa.

Azioni a lungo termine

1. Progettazione e prima realizzazione di una scuola di dottorato in ricerca educativa e formativa.
2. Avvio di un lessico europeo di scienza della formazione da attivare in stretta collaborazione con le associazioni di formatori e degli insegnanti e docenti universitari.

RIVISTA

La SIREF patrocina la rivista *Formazione&Insegnamento*, valutata in categoria A dalle Società Pedagogiche italiane. Nel corso degli anni la rivista si è messa in luce come spazio privilegiato per la cooperazione scientifica e il confronto di ricercatori e pedagogisti universitari provenienti da Università europee e internazionali.

MEMBRI

Possono far parte della Siref i docenti universitari (ricercatori, associati, straordinari, ordinari ed emeriti delle Università statali e non statali), esperti e docenti che sviluppino azioni di ricerca e di formazione anche nella formazione iniziale e continua degli insegnanti e del personale formativo, nonché i ricercatori delle categorie assimilate di Enti ed Istituti, pubblici o privati di ricerca, nonché di Università e di Enti e Istituti di ricerca stranieri, che svolgano tutti, e comunque, attività di ricerca riconducibili alla mission della Società.